

Mario Selvaggio

SENZA FINE...

*A Sonia  
la mia Venere sarda*

Godere dei tuoi sospiri senza fine  
Godere delle tue labbra carnose  
Godere del tuo seno velluto  
Godere delle tue mani di seta

Godere dei tuoi occhi cristallo  
Godere dei battiti del tuo cuore  
Godere del tuo profumo perlato  
Godere delle tue braccia-approdo

Godere godere godere con te  
Gli istanti stellati delle nostre vite  
Navi ormeggiate in porti sconosciuti

Insieme godere del frutto proibito  
E poi sprofondare dentro di te  
Nel vortice del tuo crepaccio

Cagliari, 18 febbraio 2014